



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2014/08.21/000385-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MODIFICA DI IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI POCAPAGLIA E MODIFICA ALL'A.I.A. RILASCIATA IN DATA 15.12.2014.

PROPONENTE: ECOHAB ITAT S.R.L. - BORGO SAN MARTINO, 37/A - 12060 POCAPAGLIA. ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELLE MODIFICHE B, C E D DEL PROGETTO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELLA MODIFICA A DEL PROG

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 04.07.2017 con prot. n. 52998, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del sig. Rosciano Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ECOHABITAT s.r.l. con sede in Borgo San Martino, 37/A a Pocapaglia;
- il progetto rientra nelle categorie progettuali n. 32 bis "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e n. 32 ter "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i.;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dall'11 luglio al 24 agosto 2017, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 55361 del 11.07.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - l'**A.S.L. CN2**, con nota prot. di ric. n. 63769 del 17.08.2017, per quanto di competenza, ha espresso le seguenti osservazioni:
 - in relazione alla modifica n. 3 - Ampliamento superfici di impianto -, l'area individuata dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici locali e, in particolare, non dovrà essere compresa entro fasce di rispetto a carattere igienico - sanitario (area di tutela di opere per la captazione idro - potabile, fascia di rispetto cimiteriale);
 - eventuali locali chiusi adibiti a luoghi di lavoro dovranno rispettare i parametri dimensionali e di aero-illuminazione previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 81/08, Linee Guida Regione Piemonte pubblicate su B.U.R.P. 9/2/2006 All. A).
 - il **Comune di Pocapaglia**, con nota prot. di ric. n. 62550 del 09.08.2017, ha espresso parere CONTRARIO al progetto di modifica di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi proposto dalla Ditta Ecohabitat nello stabilimento situato in Borgo San Martino 37/A, in quanto in contrasto con le NTA del Vigente P.R.G.C.. Nel contempo, il Comune segnala che, vista la criticità rilevata dall'ARPA sullo svolgimento delle attività svolte attualmente nell'impianto da cui risulta la pressoché totale non conformità delle modalità di deposito a quanto autorizzato, prima del rilascio di ulteriori, eventuali provvedimenti si richiede la verifica sulla regolarità dello svolgimento delle attività autorizzate, a cominciare dal congestionamento dell'impianto.

- nel corso del procedimento, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto;
- Con nota prot. di ric. n. 67347 del 07.09.2017 il proponente ha specificato che i quantitativi massimi annui delle tipologie 3.1 e 9.1 sono da intendersi i seguenti –a differenza di quanto indicato in istanza-:
 - o tipologia 3.1 dalle attuali 500 t/anno a 1.000 t/anno
 - o tipologia 9.1 dalle attuali 1.200 t/anno a 700 t/anno.
- Il progetto prevede una serie di modifiche finalizzate a diversificare l'attività svolta ed aumentare le tipologie di rifiuti gestite nell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Pocapaglia e modifica all'A.UA, per offrire un servizio più completo alla clientela. In dettaglio la ditta richiede il pronunciamento circa l'assoggettamento o meno alla valutazione di impatto ambientale in merito alle seguenti quattro ipotesi progettuali:
 - **Modifica A:** modifica dell'A.U.A. con l'aggiunta dell'operazione R3 per le attività di recupero di cui al punto 1.1, sub-allegato 1, allegato 1 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i., con contestuale riduzione del quantitativo annuo di ingresso e della capacità di stoccaggio (la riduzione del quantitativo è motivata dall'esclusione della gestione del rifiuto identificato con CER 150106 e ricompreso nel punto 1.1 che passerebbe in gestione ordinaria con la modifica di cui al successivo punto B) e con l'aggiunta delle operazioni di recupero di cui al punto 13.20, sub-allegato 1 del citato Decreto (toner e affini);
 - **Modifica B:** il rilascio di un'autorizzazione in regime ordinario ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per svolgere attività di messa in riserva, cernita, selezione e riduzione volumetrica tramite pressatura con cambio codice CER, eventuale recupero R3, nonché deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (potenzialità impianto pari a 350 MG/anno di rifiuti pericolosi e 6850 MG/anno di rifiuti non pericolosi);
 - **Modifica C:** ampliamento della superficie dell'impianto, attraverso l'acquisizione di un fabbricato e delle relative aree di pertinenza, contiguo all'area che attualmente ospita l'impianto di recupero rifiuti per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (potenzialità impianto pari a 700 MG/anno di rifiuti pericolosi e 6850 MG/anno di rifiuti non pericolosi);
 - **Modifica D:** variazione del layout dell'impianto che tiene conto delle tre precedenti modifiche.
- In data 26 settembre 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che le modifiche B, C e D dell'intervento in esame debbano essere assoggettate alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., mentre la modifica A possa essere esclusa, per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- a) il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- b) è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Viste la nota prot. ricev.to n. 63769 del 17.08.2017, pervenuta da parte dell'**A.S.L. CN2** e la nota prot. ricev.to n. 62550 del 09.08.2017, pervenuta da parte del **Comune di Pocapaglia**, in premessa richiamate.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 26 settembre 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del d.lgs.152/06 e s.m.i., **le modifiche B, C e D** del progetto in epigrafe indicato, presentato in data 04.07.2017 con prot. n. 52998, da parte del sig. Rosciano Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ECOHABITAT s.r.l. con sede in Borgo San Martino, 37/A a Pocapaglia, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, sulla base dei pareri tecnico-istruttori dell'Ufficio provinciale Gestione Rifiuti nonché di Arpa Piemonte, è emerso che le suddette modifiche, prevedendo l'introduzione di rifiuti pericolosi, costituiscono una modifica sostanziale dell'A.U.A.; inoltre si è constatato che, sulla base delle osservazioni

contenute nel contributo tecnico-scientifico di Arpa Piemonte e tenendo conto di alcuni aspetti critici - (l'acquisizione o meno del capannone, il coesistere del regime autorizzativo semplificato con quello ordinario con impiego di medesime aree e impianti e gli esiti delle molteplici verifiche svolte presso l'impianto in questione da parte di Arpa stessa) - la documentazione prodotta non fornisce sufficienti elementi per valutare compiutamente le possibili ricadute ambientali dell'intervento.

Alla luce di ciò si è accertata la necessità di un approfondimento dell'ipotesi progettuale presentata, attraverso lo svolgimento di un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., ove indagare appropriatamente e compiutamente tutte le ricadute ambientali connesse alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto così come proposto e localizzato.

2. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., **la modifica A** del progetto medesimo, in quanto l'attuazione della stessa, non determinerà significative né rilevanti modifiche sulle componenti ambientali interferite.

STABILISCE

- che qualora l'intervento di cui alla **modifica A** del progetto in esame conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

INFORMA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE VICARIO
dott. Fantino Luciano

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale